

ODG

N. 485

Modifiche alla "Convenzione quadro", di cui Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 16-6460, concernente la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità

Presentato dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 23/12/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 23/12/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 485
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO – Modifiche alla “Convenzione quadro”, di cui Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 16-6460, concernente la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Premesso che:

- attraverso la Legge Delega al Governo del 14 febbraio 2003 n. 30, volta al riordino del mercato del lavoro in Italia, seguita dal relativo decreto legislativo attuativo D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, sono state introdotte in Italia riforme significative nel diritto del lavoro, aventi l'obiettivo di aumentare l'occupazione, migliorare la qualità del lavoro, favorire la mobilità dei lavoratori e la modernizzazione del mercato italiano;
- la "Riforma Biagi" (così definita dal nome dell'estensore, il giurista ed economista italiano Marco Biagi, ucciso dalle Nuove Brigate Rosse nel 2002), ha introdotto nuove forme contrattuali come il lavoro intermittente e a progetto, ridefinito il ruolo di apprendistato e contratti di inserimento e ha creato un nuovo sistema di accreditamento per agenzie e centri per l'impiego, istituendo la Borsa Continua Nazionale del Lavoro.

Evidenziato che:

- L'art. 14 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003 n. 30”, in particolare, prevede, tra l'altro, quanto segue:
 - la possibilità, per i datori di lavoro, di assolvere parzialmente agli obblighi di assunzione di persone con disabilità mediante il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali;
 - al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità, i servizi per l'inserimento lavorativo dei disabili possono stipulare convenzioni quadro per il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali ed imprese sociali medesime da parte delle imprese associate o aderenti con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative, con i consorzi e le imprese sociali, sentiti gli organismi di concertazione competenti in materia.

Rilevato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023 n. 16-6460 è stata approvata, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 276/2003, lo schema della "Convenzione quadro" per le convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, generalmente escluse dal mercato del lavoro;
- attraverso la succitata deliberazione è stato, altresì, formalizzato di demandare all'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro la sottoscrizione della suddetta Convenzione, di durata quinquennale, autorizzando modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del perfezionamento.

Tenuto conto che:

- del monitoraggio dei risultati ottenuti in Piemonte in merito all'applicazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 16-6460, presentato in Commissione regionale di concertazione nella seduta del 13 novembre 2024, risulta che nelle annualità tra il 2022 e il 2024 sono state stipulate circa quaranta Convenzioni;
- l'articolo 15 della "Convenzione Quadro 2023", prevede la possibilità di procedere a eventuali modifiche e/o implementazioni della Convenzione stessa anche prima della sua naturale scadenza;
- alcune parti firmatarie dell'accordo hanno richiesto alla Regione di procedere alla revisione "Convenzione Quadro 2023" prima della sua naturale scadenza.

Considerato che:

- sulle problematiche di cui ai punti precedenti è stato avviato in Regione un confronto tecnico (sedute del 20 novembre e 10 dicembre 2024) in seno alla prevista Sottocommissione regionale;
- la Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", nello scorso mese di settembre, ha inviato alle parti interessate una specifica piattaforma articolata in "quattro macro temi", chiedendo loro di esprimersi in merito alla possibilità di procedere, ai sensi dell'art. 15 della Convenzione Quadro 2023, ad eventuali modifiche e / o rivisitazioni della Convenzione stessa anche prima della sua naturale scadenza.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale

- a farsi parte attiva affinché i lavori di ridefinizione del testo e/o di rivisitazione della "Convenzione Quadro 2023", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 16-6460, da sottoporre alla Commissione regionale di Concertazione, siano seguiti da un gruppo di lavoro aperto a tutti i firmatari della Convenzione stessa in modo da consentire a tutti i portatori di interesse di poter contribuire con le loro competenze;
- ad approfondire, prima di prevedere l'inserimento all'interno alla "Convenzione Quadro 2023" delle imprese qualificate come sociali ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112, sia una opportuna declinazione delle norme sia per quanto riguarda la tipologia di svantaggio sia per quanto attiene all'iscrizione all'albo regionale della cooperazione sociale;
- ad approfondire nell'ambito dei lavori relativi alla rivisitazione della "Convenzione Quadro

2023”, la possibilità di prevedere commesse di "sponsorizzazione" per le aziende che non possono esternalizzare le lavorazioni;

- ad adoperarsi affinché i contenuti finali dei quattro macro ambiti di modifica alla “Convenzione Quadro 2023”, così come indicati nella piattaforma inviata dagli Uffici regionali competenti alle parti interessate, contemplino i seguenti elementi:
 - l’ampliamento della platea dei soggetti ammessi, includendo non soltanto le cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 e i consorzi di cooperative sociali di cui all'articolo 8 della stessa legge, ma anche le imprese sociali e le imprese con una forza lavoro compresa tra i 15 ed i 50 dipendenti;
 - l’adeguamento dei limiti relativi alle percentuali massime di copertura della quota d'obbligo da realizzarsi con lo strumento della Convenzione:
 - per imprese da 15 a 35 dipendenti per cui è prevista una sola quota di riserva: utilizzo dell’art. 14 qualora il Servizio competente - CPI, in sede di Comitato tecnico, a seguito di motivata richiesta dell’impresa, riconosca le rilevanti difficoltà di inserimento lavorativo delle persone con disabilità nel contesto lavorativo o la mancanza di lavoratori con profili professionali adeguati tra gli iscritti alla Legge 68/99;
 - per imprese da 36 a 50 dipendenti ossia con due quote di riserva: una assunzione in via ordinaria, una con l’istituto art. 14;
 - per imprese oltre 50 dipendenti: utilizzo della Convenzione ai sensi dell’art. 14 fino al 40% della quota di riserva.
 - il superamento, al fine di garantire maggiore tempestività e certezza dei tempi a beneficio tanto per le imprese quanto delle persone coinvolte, dell’attuale previsto parere della Sottocommissione tecnica – presente unicamente solo in Piemonte – sulla correttezza e sulle finalità delle Convenzioni proposte. Tale azione restituirebbe al Centro per l’Impiego territorialmente competente la piena centralità e responsabilità di ruolo, come peraltro previsto dalla normativa vigente;
 - una maggiore flessibilità in materia di durata dei contratti di affidamento nei casi in cui siano state rispettate le quote di stabilizzazione previste - anche nell’ambito della cooperativa – al fine di consentire, tra l’azienda conferente e la cooperativa stessa, la prosecuzione della commessa fino alla risoluzione naturale del rapporto, assicurando la continuità della Convenzione.